



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Assistere gli anziani, oggi

SETTORSettore A: Assistenza

Area 01: Anziani

Gli obiettivi generali che il progetto persegue sono :

Obiettivo generale

Il presente progetto si propone di favorire la “Compliance” tra gli Ospiti e gli operatori mediante la costruzione di relazioni significative che spingano l’anziano alla collaborazione per il raggiungimento del suo benessere globale. E’ necessari perciò costituire un’equipe socio educativa capace di formulare programmi di attività graditi agli Ospiti e che abbiano la finalità di stimolare le aree critiche partendo dalle capacità residue delle singole persone. Non bisogna partire dall’aspetto fisico, che è il più deficitario, il più precario. Non bisogna puntare sull’aspetto che dà più angosce che fa più soffrire. Non funziona. Perché la persona ne sente la precarietà e tende a sentirsi a deprimersi. Bisogna far leva invece sugli aspetti, sulle parti di sé che funzionano di più, che funzionano meglio. Sulle parti di sé cui la persona si sente più forte, più capace. Su quelli che danno più sicurezza. Sono le parti dei sentimenti, del cuore e dell’anima, che l’età non solo non ha rovinato, ma ha acuito, fortificato, aumentato.

Basandosi su questi, aumentando l’attività di questi aspetti, succede che questi a loro volta, a valanga, trascinano anche gli altri. Diventano l’elemento scatenante, diventano l’attivatore, il motore degli altri. Diventano lo scopo e il senso delle attività fisiche, motorie, ideative, logiche, della memoria. Diventano la motivazione e il significato del ricordare, sforzarsi, camminare, alzarsi, muoversi, fare.

Un altro elemento che attiva l’anziano, è farlo sentire protagonista della sua vita, di se stesso. Farlo decidere, fargli scegliere le attività che desidera, dargli la possibilità di fare quello che si sente, quello che va bene per lui, in quel momento. Significa insegnargli a rispettare se stesso, ad ascoltarsi, capirsi, prendersi cura di sé. Fargli scegliere quello che desidera fare e le persone con cui farlo e il posto in cui farlo.

Obiettivi specifici:

La socializzazione e la valorizzazione delle relazioni permetterà agli anziani di avvertire meno il senso di solitudine che l’allontanamento dalla propria dimora e dai propri familiari ha provocato. Attraverso la realizzazione di programmi di animazione e di accompagnamento, si intende consentire agli Ospiti di:

- Rinforzare la rete di supporto intorno agli anziani della struttura;
- Ottenere interventi adeguati ai propri bisogni;
- Recuperare e/o mantenere l’autonomia residua stimolando la creatività e le capacità manuali e intellettive;
- Maggiore soddisfazione dei servizi offerti dalla struttura.

Obiettivi per i volontari

- crescita personale;
- sviluppare una capacità riflessiva, imparando a volte anche dai propri errori;
- acquisizione di competenze specifiche: lavorare in gruppo, individuare i bisogni della persona anche quando non è in grado di esprimersi, rispettare l'autodeterminazione delle persone, capacità organizzative, ecc...);
- capacità di ascolto;
- certificazione delle competenze e professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio, valida ai fini del C.V.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La presenza dei volontari nella RSSA ha lo scopo di favorire un clima di reciproco servizio che sostiene la custodia della memoria in una società nella quale si rinsaldano i legami fra anziani e giovani. Racconta Papa Francesco: "Fa tanto bene andare a trovare un anziano! Guardate i nostri ragazzi: a volte li vediamo svogliati e tristi; vanno a trovare un anziano e diventano gioiosi".

Chi ha l'onere e la responsabilità delle persone, per di più nella fase di massima fragilità della vecchiaia e della malattia, non può ritenere questa esperienza come un lavoro qualunque. I volontari hanno un ruolo di supporto psicologico, emotivo e relazionale nei confronti degli anziani. Rispetto al personale dipendente e qualificato, essi hanno un ruolo di supporto, non devono mai sostituirsi a loro ma affiancarli affinché il servizio prestato diventi più efficace e intriso di calore umano.

Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO
Costruzione di una relazione positiva con gli anziani	Accoglienza e ascolto dei racconti di vita degli anziani Passeggiate con gli anziani Musicoterapia e coro	Supporto psicologico ed emotivo all'anziano Collaborazione con il personale dipendente (psicologo, assistente sociale, musicoterapista)
Programmare incontri in base agli interessi di ognuno e incoraggiando la partecipazione di tutti	Organizzare gite e uscite varie Cineforum e lettura del giornale, tornei e giochi di società Conversazioni su argomenti scelti Incontri con le scuole e associazioni del territorio	Collaborazione con il personale dipendente e volontario (assistente sociale, volontari di servizio civile, associazioni, istituzioni, ecc...)
Attivare laboratori specifici	Laboratori di pittura, di cucito, di cucina, teatro.	Collaborazione con esperti
Stimolare le capacità residue	Ginnastica di gruppo Cineforum ROT	Supporto al personale dipendente e specializzato (fisioterapista, educatrice, ecc...)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

- I volontari dovranno partecipare a tutti agli incontri organizzati o promossi anche dalla Regione Puglia ed adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore previsto.
- Aderire alla "mission" del Fondatore
- Flessibilità dell'orario di lavoro e disponibilità a svolgere il servizio anche nei giorni festivi, quando le circostanze lo richiedono
- Non accettare mance o altre ricompense dagli Ospiti
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni di carattere personale relative ai singoli Ospiti e alla struttura, acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (è prevista la riserva di 1 posto per i candidati con bassa scolarità)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto:0
Sede di attuazione del progetto:
FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
Via Maria Pyle 1 San Giovanni Rotondo

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti : No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudini al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
MODULO 1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">• Storia• Organizzazione• Finalità	Dott. Nicola Fiorentino	6
MODULO 2	<ul style="list-style-type: none">• Definizioni;	Sig. Giuseppe	6

<p>MODULO 6</p> <p>Bisogni e servizi per anziani e disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto alla salute • L'anziano nella cultura moderna • Interventi a favore degli anziani non autosufficienti • La qualità della vita degli anziani • La progettazione a favore degli anziani • Attività di animazione 	<p>Dott.ssa Maria Teresa Iadanza</p>	<p>8</p>
<p>MODULO 7</p> <p>BLSD Laico</p>	<p>Il corso "Basic Life Support Defibrillation" ha l'obiettivo di:</p> <p>1) sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico;</p> <p>2) Prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi;</p> <p>3) Favorire il miglioramento delle condizioni cliniche delle vittime di eventi sanitari critici. Alla fine di ogni corso i volontari verranno sottoposti ad un esame finale per l'attribuzione dell'attestato</p>	<p>Dott. Franco Cotugno</p>	<p>8</p>
<p>MODULO 8</p> <p>Elementi di Primo Soccorso</p>	<p>Il ruolo e legislazione del volontario. Cenni medico legali. Come funziona il 118. Ferite, emorragie, lipotimia, shock. Trauma, sincope. Ustioni - Fratture, amputazioni - Bisogni psicologici del paziente soccorso</p>	<p>Dott. Franco Cotugno</p>	<p>8</p>
<p>MODULO 9</p> <p>Come funziona l'Ospedale: ambulatori, ricoveri e accesso alle prestazioni</p>	<p>Percorsi e modalità di accesso alle prestazioni sanitarie: ricoveri, day-hospital, day surgery; ambulatori, PAC (pacchetto ambulatoriale complesso), Pronto Soccorso., etc.</p>	<p>Dott.ssa Cicilano Soccorsa</p>	<p>6</p>
<p>MODULO 10</p> <p>Verifiche intermedie e finale dell'esperienza di Servizio Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dell'esperienze • Verifica raggiungimento obiettivi • Discussione e proposte 	<p>Dott.ssa Iadanza Maria Teresa</p>	<p>10</p>

Durata **80 ore**